Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 18 marzo 2019, n. G03047

Approvazione del documento "Modalità attuative della misura di sostegno alle famiglie con minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico, ai sensi del Regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1".

Città di Albano Laziale prot. n. 0019022 del 28-03-2019 arrivo Cat.7 Cl. 8

OGGETTO: Approvazione del documento “Modalità attuative della misura di sostegno alle famiglie con minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico, ai sensi del Regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1”.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER L’INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del dirigente dell’Area Sussidiarietà Orizzontale e Terzo Settore;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 24 aprile 2018, n. 203, con la quale è stata, tra l’altro, istituita la Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 5 giugno 2018, n. 268, con la quale è stato conferito al dott. Valentino Mantini l’incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;
- la Direttiva del Segretario Generale, prot. n. 337598 del 6 giugno 2018, con la quale, nelle more dell’attuazione da parte dei Direttori delle neoistituite Direzioni regionali, al fine di garantire la continuità amministrativa, sono state collocate le Aree afferenti alle soppresse Direzioni regionali all’interno delle Direzioni di nuova istituzione, attraverso il criterio della competenza funzionale e sulla scorta delle declaratorie delle competenze approvate con la deliberazione della Giunta Regionale del 24 aprile 2018, n. 203;
- l’atto di organizzazione n. G00233 del 14/01/2019 concernente la novazione del “Contratto a tempo pieno e determinato per il conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area Sussidiarietà orizzontale terzo settore e sport della Direzione regionale “Salute e Politiche Sociali” conferito alla dott.ssa Tiziana Biolghini, da dirigente dell’Area Sussidiarietà orizzontale terzo settore e sport della Direzione regionale “Salute e Politiche Sociali” a dirigente dell’Area “Sussidiarietà orizzontale e terzo settore” della Direzione regionale per l’Inclusione Sociale.

RICHIAMATE

- la legge 18 agosto 2015, n. 134 “Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie”;
- l’Intesa sancita in Conferenza Unificata (repertorio Atti n.53/00) del 10 maggio 2018, ai sensi dell’articolo 4, comma 2, della legge 18 agosto 2015, n.134, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sul documento recante “Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell’appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico”;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”, in particolare l’art. 10 “Politiche in favore delle famiglie e dei minori”;
- la deliberazione di Giunta regionale del 17 ottobre 2017, n. 660 “Legge regionale 10 agosto 2016 n.11, Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio. Attuazione articolo 43 comma 1, individuazione degli ambiti territoriale di gestione”;

Città di Albano Laziale prot. n. 0019022 del 28-03-2019 arrivo Cat.7 Cl. 8

- la deliberazione di Giunta regionale del 13 febbraio 2018, n. 75 "Decreto del Commissario ad acta 22 dicembre 2014, n. U00457. Recepimento ed approvazione del documento tecnico concernente "Linee di indirizzo regionali per i disturbi dello spettro autistico (Autism Spectrum Disorder, ASD)", con la quale viene definito in Regione Lazio il percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale rivolto alle persone con disturbo dello spettro autistico, con l'obiettivo di uniformare sul territorio regionale il processo di presa in carico, per l'intero arco di vita, a partire dalla organizzazione della rete dei servizi sanitari, socio-sanitari, socio-assistenziali, educativi e sociali nella prospettiva dell'inclusione;

- la deliberazione di Giunta Regionale del 2 marzo 2018 n. 149 "Legge regionale 10 agosto 2016 n. 11, capo VII Disposizioni per l'integrazione sociosanitaria. Attuazione dell'articolo 51, commi 1 – 7, art. 52, comma 2, lettera c) e art. 53, commi 1 e 2";

- la deliberazione di Giunta Regionale del 11 dicembre 2018 n.792 "Legge regionale 10 agosto 2016, n.11, art.43, 1° comma, e art. 51, 3° comma. Approvazione schema tipo di convenzione ai sensi dell'art. 30 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, per la gestione associata dei servizi sociali nei distretti socio-sanitari. Proroga del termine per la stipula della convenzione tra distretti socio-sanitari e Aziende Sanitarie Locali, di cui alla deliberazione della Giunta del 2 marzo, n. 149";

- la deliberazione di Giunta regionale del 9 ottobre 2018, n. 569, concernente: "Legge regionale 11/2016. Sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali. Programmazione e finalizzazione della spesa per l'esercizio finanziario 2018.", in cui si approvano i nuovi impegni di risorse regionali e tra questi in particolare, euro 1.000.000,00 sul capitolo H41903, per "interventi a favore delle persone con disturbi dello spettro autistico-legge 4/2018 con ambiti prioritari di intervento individuati secondo gli indirizzi nazionali: diagnosi precoce; definizione dei processi di presa in carico; aumento dei trattamenti; assistenza alle famiglie, ecc.";

- la deliberazione di Giunta Regionale del 23 novembre 2018, n. 717 concernente: "Legge regionale 11/2016. Sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali. Seconda fase di programmazione e finalizzazione della ulteriore spesa per l'esercizio finanziario 2018 e bilancio pluriennale anni 2019 e 2020. Integrazione e modifica Deliberazione della Giunta regionale n. 569 del 9 ottobre 2018", in cui si ribadiscono gli impegni di risorse regionali, per la prima fase di programmazione 2018, di € 1.000.000,00 sul capitolo H41903, per: "interventi a favore delle persone con disturbi dello spettro autistico - legge 4/2018 con ambiti prioritari di intervento individuati secondo gli indirizzi nazionali: diagnosi precoce; definizione dei processi di presa in carico; aumento dei trattamenti; assistenza alle famiglie, ecc. – legge regionale 7/2018" e si approvano i nuovi impegni di risorse regionale per le annualità 2019 e 2020 per € 1.000.000,00 cad. sullo stesso capitolo;

- la Legge Regionale del 22 ottobre 2018, n. 7 "Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale", ed in particolare l'Art 74 (Interventi a sostegno delle famiglie dei minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico);

- la deliberazione di Giunta regionale del 28 dicembre 2018, n. 866 "Attuazione Art. 74 della L.R. n. 7 del 22 Ottobre 2018 "Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale", adozione del Regolamento per la disciplina degli Interventi a sostegno delle famiglie dei minori in età evolutiva prescolare nello Spettro Autistico".

- la determinazione 31 dicembre 2018, n. G17743 "Deliberazione di Giunta regionale n 866 del 28 dicembre 2018 "Attuazione Art. 74 della L. R. n. 7 del 22 Ottobre 2018 "Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale", adozione del Regolamento per la disciplina degli Interventi a sostegno delle famiglie dei minori in età evolutiva prescolare nello Spettro Autistico". Assegnazione a Roma Capitale e ai Comuni/Enti capofila di distretto socio-sanitario degli importi finalizzati agli interventi a sostegno delle famiglie. Impegno e liquidazione delle somme di € 1.000.000,00 sul Capitolo H41903, esercizio finanziario 2018".

- deliberazione del Consiglio Regionale 24 gennaio 2019, n. 1 "Piano sociale regionale denominato "Prendersi cura, un bene comune"".

Città di Albano Laziale prot. n. 0019022 del 28-03-2019 arrivo Cat.7 Cl. 8

PRESO ATTO

- che l'art.74 della sopra detta legge regionale del 22 ottobre 2018 n. 7, prevede:
  - ~ al comma 1, che la Regione, nell'ambito delle iniziative volte alla tutela della salute, con specifico riferimento ai minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico, individua nelle linee guida per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti i programmi psicologici e comportamentali strutturati (Applied Behavioural Analysis – ABA, Early Intensive Behavioural Intervention – EIBI, Early Start Denver Model – ESDM), i programmi educativi (Treatment and Education of Autistic and Related Communication Handicapped Children - TEACCH) e gli altri trattamenti con evidenza scientifica riconosciuta mirati a modificare i comportamenti del bambino per favorire un migliore adattamento alla vita quotidiana;
  - ~ al comma 2, che la Regione sostiene le famiglie dei minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico residenti nel Lazio che intendono liberamente avvalersi dei metodi terapeutici indicati dalle linee di indirizzo nazionali;
  - ~ al comma 3, la Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, lettera b), dello Statuto, sentito il parere della commissione consiliare competente in materia, adotta un regolamento per la disciplina relativa, in particolare:
    a) all'istituzione di un albo dei terapisti riconosciuti, aperto con riconoscimento annuale a decorrere dall'anno 2018;
    b) alle modalità per sostenere le famiglie di cui al comma 2, con priorità per quelle con un numero di figli nello spettro superiore ad 1 e con un ISEE inferiore o pari a 8 mila euro;
    c) alle modalità per la formazione specifica indicata per i pediatri e gli insegnanti di sostegno.

- che in attuazione dell'art.74 della legge regionale 7/2018 è stato adottato il Regolamento Regionale 15 gennaio 2019, n. 1 "Regolamento per la disciplina degli Interventi a sostegno delle famiglie dei minori in età evolutiva prescolare nello Spettro Autistico", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 17 gennaio 2019, n. 6, in cui al Capo III, vengono definite la finalità e la natura della misura di sostegno alle famiglie (art.8), i soggetti beneficiari (art.9), le modalità di presentazione delle domande da parte delle famiglie e le procedure istruttorie e di valutazione delle richieste (art.10), le modalità di rendicontazione ed erogazione del sostegno alle famiglie (art.11), e le condizioni che determinano la decadenza del beneficio (art.12);

- che il Regolamento regionale 15 gennaio 2019, n.1 al Capo II, art. 3, istituisce l'Albo regionale dei professionisti con competenze ed esperienze nell'ambito dei trattamenti per i disturbi dello spettro autistico, e stabilisce che l'Albo venga gestito dalla direzione regionale competente in materia di salute e integrazione sociosanitaria, che provvede anche al relativo aggiornamento;

CONSIDERATO

- che il regolamento regionale 15 gennaio 2019, n.1 stabilisce che il sostegno alle famiglie è inteso come contributo alle spese per i trattamenti con evidenza scientifica riconosciuta e che la misura va integrata al piano di assistenza individualizzato del minore, a cura del sistema integrato di interventi e servizi sociali e sanitari del territorio;

- che l'entità del sostegno deve essere posta a valutazione considerando le risorse e i servizi già attivi a favore della persona o comunque attivabili nella rete sociosanitaria e in considerazione delle caratteristiche socioeconomiche del nucleo famigliare richiedente;

- che i distretti sociosanitari vengono riconosciuti nel regolamento come soggetto di coordinamento della misura di sostegno economico alle famiglie, e insieme ai comuni di residenza, hanno la funzione, a seguito dell'indizione di specifici avvisi pubblici, di gestire l'istruttoria, la ricezione delle domande, la valutazione integrata ai servizi sanitari e di definire i rapporti con le famiglie ai fini delle dichiarazioni delle spese effettuate;

Città di Albano Laziale prot. n. 0019022 del 28-03-2019 arrivo Cat.7 Cl. 8

- che viene demandato, nel medesimo regolamento, ai Comuni/Enti capofila di distretto di adottare tutte le misure necessarie ai fini della semplificazione dell'accesso al sostegno economico da parte delle famiglie;

RITENUTO

- di dover consentire l'attuazione della misura in oggetto al presente atto, in linea con i processi di integrazione sociosanitaria avviati dalla Regione Lazio e nel rispetto del processo di regolamentazione in corso, delineato nelle più recenti deliberazione della Giunta regionale del 2 marzo 2018, n. 149 e del 11 dicembre 2018 n. 792;

TENUTO CONTO

- che, in attuazione alla DGR 866 del 28 dicembre 2018, che ha adottato il Regolamento per la disciplina degli interventi a sostegno delle famiglie dei minori in età evolutiva prescolare, la Determinazione G17743 del 31 dicembre 2018 ha predisposto l'assegnazione dei fondi, relativi alla misura in oggetto annualità 2018, a Roma Capitale e ai Comuni/Enti capofila di distretto socio-sanitario, ed è stato determinato di rimandare ad un successivo atto l'approvazione di linee guida operative per fornire un indirizzo dettagliato in merito alla tempistica e alle modalità attuative del Capo III del Regolamento regionale 15 gennaio 2019 n. 1;

- che la l'Amministrazione regionale ha proceduto alla ripartizione delle quote a valere sull'esercizio finanziario 2018, capitolo H41903, a Roma Capitale e ai Comuni/Enti capofila di distretto socio-sanitario, come acconto per l'attuazione della misura di sostegno alle famiglie nell'annualità 2019;

- che la ripartizione delle quote di cui sopra è stata definita sulla base dei dati ISTAT all'1.1.2018 relativi alla popolazione residente nella fascia di età 0-6 anni sul territorio regionale suddiviso negli ambiti dei distretti socio-sanitari e di Roma Capitale;

- che in fase di prima attuazione della misura, è necessario dare un indirizzo ai soggetti attuatori per una gestione omogenea di quanto stabilito dal Regolamento regionale, e consentire alla stessa amministrazione regionale di definire una futura programmazione dei fondi quanto più orientata al bisogno reale della popolazione;

- che la deliberazione di Giunta Regionale del 23 novembre 2018, n. 717 concernente: "Legge regionale 11/2016. Sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali. Seconda fase di programmazione e finalizzazione della ulteriore spesa per l'esercizio finanziario 2018 e bilancio pluriennale anni 2019 e 2020. Integrazione e modifica Deliberazione della Giunta regionale n. 569 del 9 ottobre 2018", ha approvato i nuovi impegni di risorse regionale per le annualità 2019 e 2020 per € 1.000.000,00 cad. sullo stesso capitolo;

- che con successivo atto verranno impegnati e assegnati i fondi a valere sull'esercizio finanziario 2019, la cui liquidazione sarà subordinata alla rendicontazione delle spese sostenute da Roma Capitale e dai Comuni/Enti capofila di distretto socio-sanitario, relativamente alla misura di sostegno economico in oggetto, secondo la tempistica stabilita dal documento approvato dal presente atto;

RITENUTO

- che l'Amministrazione regionale approvi il documento "Modalità attuative della misura di sostegno alle famiglie con minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico, ai sensi del Regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1", All. "1" parte integrante del presente atto, comprensivo della modulistica:
  - All. "2": modello A "Domanda di sostegno economico delle famiglie con minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico";
  - All. "3": modello B "Programmazione per la misura di sostegno ASD";

Città di Albano Laziale prot. n. 0019022 del 28-03-2019 arrivo Cat.7 Cl. 8

- All. "4": modello C "Dichiarazione delle spese sostenute ai fini del sostegno economico per le famiglie con minori in età evolutiva prescolare con disturbo dello spettro autistico";
- All. "5": modello D "Rendiconto e prospetto riepilogativo della misura di sostegno alle famiglie con minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico";

TUTTO CIO' PREMESSO, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DETERMINA

- di approvare il documento "Modalità attuative della misura di sostegno alle famiglie con minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico, ai sensi del Regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1", All. "1" parte integrante del presente atto, comprensivo della modulistica:
  - All. "2": modello A "Domanda di sostegno economico delle famiglie con minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico";
  - All. "3": modello B "Programmazione per la misura di sostegno ASD";
  - All. "4": modello C "Dichiarazione delle spese sostenute ai fini del sostegno economico per le famiglie con minori in età evolutiva prescolare con disturbo dello spettro autistico";
  - All. "5": modello D "Rendiconto e prospetto riepilogativo della misura di sostegno alle famiglie con minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico";

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it e www.socialelazio.it

IL DIRETTORE
Valentino MANTINI

Città di Albano Laziale prot. n. 0019022 del 28-03-2019 arrivo Cat.7 Cl. 8

Direzione Regionale Per L'Inclusione Sociale
Area Sussidiarietà orizzontale e Terzo Settore
GR/40/07

"Modalità attuative della misura di sostegno alle famiglie con minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico, ai sensi del Regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1"

1. ***Avviso pubblico a cura del Comune/Ente Capofila del distretto socio-sanitario***

1. Roma Capitale e i Comuni/Enti capofila di distretto socio-sanitario provvedono, entro e non oltre il **15 aprile 2019**, ad emanare un avviso pubblico per la presentazione delle domande da parte delle famiglie dei minori nello spettro autistico, che intendono accedere alla misura di sostegno economico, di cui all'art.8 del Regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1.
2. Roma Capitale e il Comune/Ente capofila ed i comuni/municipi afferenti pongono in dovuto rilievo sui mezzi di informazione l'avviso pubblico rivolto alle famiglie, per permetterne una quanto più efficace diffusione e conoscenza. Il termine per la presentazione delle domande da parte delle famiglie, viene fissato nell'avviso al **30 maggio 2019**.
3. Come descritto nel Capo III del Regolamento regionale 1/2019, gli atti successivi all'avviso sono di competenza comunale/municipale. Resta inteso che il Comune/Ente capofila ha facoltà di amministrare direttamente anche la verifica delle istanze e la valutazione successiva, qualora lo si ritenga funzionale ai fini della migliore organizzazione della misura. La modalità di gestione viene esplicitata nell'avviso pubblico rivolto alle famiglie.
4. Nell'avviso pubblico devono essere indicati, in coerenza con il Regolamento regionale n.1/2019, i seguenti dati:

   - la finalità e la natura della misura di sostegno;
   - i soggetti beneficiari;
   - le modalità e i tempi di presentazione delle domande delle famiglie, in particolare:
     - ~ le indicazioni delle strutture comunali/municipali di residenza o di comune/ente capofila di distretto a cui deve essere presentata la domanda;
     - ~ i termini di presentazione;
   - il riferimento alla documentazione da allegare alla domanda, così come stabilito dall'art.10 del Regolamento 1/2019;
   - una breve descrizione del processo di presa in carico delle domande, compresa la verifica di ammissibilità, la valutazione multidimensionale, l'erogazione del contributo alle spese etc.
   - le modalità e la tempistica per presentare la dichiarazione, da parte delle famiglie, delle spese sostenute ai fini del contributo.
   - il riferimento all'albo regionale di cui all'art.3 del Regolamento;
   - vengono allegati agli avvisi:
     - ~ il modello regionale A "Domanda di sostegno economico per famiglie con minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico". Il modello è scaricabile alla pagina www.socialelazio.it
     - ~ il modello regionale C "Dichiarazione delle spese sostenute ai fini del sostegno economico per le famiglie con minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico". Il modello è scaricabile anche alla pagina www.socialelazio.it

Città di Albano Laziale prot. n. 0019022 del 28-03-2019 arrivo Cat.7 Cl. 8

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Per L'Inclusione Sociale
Area Sussidiarietà orizzontale e Terzo Settore
GR/40/07

2. ***Verifiche delle istanze, valutazione ed elenco dei soggetti beneficiari***

1. Il Comune di residenza del minore (o il comune/ente capofila di distretto, qualora la gestione sia diretta), verificata la documentazione presentata e l'ammissibilità delle domande, contatta il servizio Tutela Salute Mentale e Riabilitazione dell'Età evolutiva (TSMREE) di competenza territoriale del minore, per l'effettuazione della valutazione multidimensionale, coinvolgendo la famiglia.
2. La valutazione viene effettuata, ai sensi dell'art.10 del Regolamento, considerando le risorse e i servizi già attivi in favore della persona o comunque attivabili nella rete sociosanitaria e integrando al piano di assistenza individualizzato gli interventi riferibili alla misura di sostegno economico.
3. La famiglia può scegliere un professionista tra quelli presenti nell'Albo regionale, di cui all'art.3 del Regolamento, o un centro qualificato che abbia professionisti presenti nell'Albo regionale.
4. In sede di valutazione viene fornita alla famiglia indicazione della tipologia di intervento maggiormente appropriata al caso, tra quelli di cui all'art.2 del Regolamento.
5. L' Ufficio di Piano distrettuale, sulla base di indicazioni fornite dalle unità valutative ed entro i limiti del fondo assegnato, predispone entro e non oltre il **31 luglio 2019** il provvedimento relativo all'elenco dei beneficiari della misura di sostegno per l'anno 2019. Nel rispetto della normativa sulla privacy l'elenco è costituito da un codice utente assegnato a ciascun beneficiario.
6. La quota di contributo è graduata proporzionalmente in base all'ISEE ed è erogata con priorità ai nuclei famigliari con un numero di figli nello spettro autistico superiore a 1 e con un ISEE inferiore o pari a € 8.000,00.
7. Il tetto massimo della quota di contributo è pari a 5.000,00 €/annui.
8. Entro il **30 settembre 2019** il Comune/Ente capofila di distretto invia alla Direzione regionale per l'inclusione sociale il modello B "Programmazione per la misura di sostegno ASD", eventualmente integrandolo in seguito dei dati aggiuntivi, qualora sia stata prevista una riapertura dell'avviso ad altre domande, come riportato nel comma 3.

3 Riapertura delle istanze di presentazione della domanda di sostegno

1. Il comune/ente capofila di distretto socio-sanitario ha facoltà, entro i limiti del fondo assegnato, di provvedere alla riapertura dei termini dell'avviso pubblico, secondo le modalità di cui ai punti precedenti e nel rispetto del cronoprogramma complessivo.
2. Il Comune/ente capofila può prevedere, nel rispetto di quanto dettato dal Regolamento regionale n.1/2019 e nei limiti del tetto massimo di contributo annualmente erogabile per ciascuna famiglia destinataria, forme di co-finanziamento della misura.

4 Modalità di erogazione del contributo alle famiglie. Rendicontazione alla Regione Lazio da parte dei distretti

1. Le famiglie destinatarie presentano al comune di residenza (o al comune/ente capofila di distretto, qualora la gestione sia diretta), entro il **31 gennaio 2020**, la dichiarazione delle spese effettuate compilando il modello regionale C "Dichiarazione delle spese sostenute ai fini del sostegno economico per le famiglie con minori in età evolutiva prescolare con disturbo dello spettro autistico", scaricabile anche dal sito www.socialelazio.it
2. A seguito delle verifiche sulle dichiarazioni rese, il comune/ente capofila predispone gli atti di liquidazione del contributo.
3. Il Comune/Ente capofila entro e non oltre il **30 marzo 2020** presenta alla Direzione regionale Inclusione Sociale una dichiarazione che rendiconti le spese sostenute, riferite all'annualità del finanziamento regionale, tramite il prospetto riepilogativo della misura di sostegno alle famiglie modello regionale D "Rendiconto e prospetto riepilogativo della misura di sostegno alle famiglie con minori in età prescolare nello spettro autistico " scaricabile dal sito www.socialelazio.it

Città di Albano Laziale prot. n. 0019022 del 28-03-2019 arrivo Cat.7 Cl. 8

Direzione Regionale Per L'Inclusione Sociale
Area Sussidiarietà orizzontale e Terzo Settore
GR/40/07

4. L'indirizzo PEC di riferimento della misura è impresasocialeserviziocivile@regione.lazio.legalmail.it

5. Erogazione fondi da parte della Regione Lazio

1. In fase di prima attuazione della misura, la Regione Lazio con Determinazione G17743 del 31 dicembre 2018, ha predisposto l'assegnazione e la liquidazione di un primo fondo ai distretti sociosanitari, come quota in acconto per l'annualità 2019.
2. Con successivo atto, entro il 30 aprile 2019, l'Amministrazione regionale predispone l'assegnazione e l'impegno dei fondi, come quota a saldo per l'annualità in corso. I Distretti hanno a disposizione un'indicazione di massimale per l'anno in corso, a cui fare riferimento per la definizione dei contributi alle famiglie.
3. La liquidazione del saldo è subordinata alla presentazione e alla verifica delle rendicontazioni delle spese sostenute da Roma Capitale e dai Comuni/Enti capofila di distretto socio-sanitario, relativamente alla misura di sostegno economico in oggetto, secondo la tempistica di cui al comma 4.3.

Allegati:
- modello A "Domanda di sostegno economico per famiglie con minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico";
- modello B "Programmazione per la misura di sostegno ASD"
- modello C "Dichiarazione delle spese sostenute ai fini del sostegno economico per le famiglie con minori in età evolutiva prescolare con disturbo dello spettro autistico";
- modello D "Rendiconto e prospetto riepilogativo della misura di sostegno alle famiglie con minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico".

Città di Albano Laziale prot. n. 0019022 del 28-03-2019 arrivo Cat.7 Cl. 8

REGIONE LAZIO

LOGO COMUNE

Modello "A"

Domanda di sostegno economico per famiglie
con minori in età evolutiva prescolare con disturbo dello spettro autistico

DOMANDA DI SOSTEGNO ECONOMICO PER FAMIGLIE CON MINORI IN ETA' EVOLUTIVA PRESCOLARE NELLO SPETTRO AUTISTICO

(ai sensi del Regolamento Regionale 15 gennaio 2019, n. 1)

Il/la sottoscritto/a ……..…….....…….....

nato/a .....…….……..…….. il ……..…….

residente a ……...… in via ……..……..n. …...

C.F. ……...…….

Tel. ……Cell. ……email:……..

in qualità di genitore/tutore di ……..……
nato/a …….……il …….
residente a ……..… in via …….….. n. ….
C.F. …….……...

CHIEDE

- l'erogazione di un contributo regionale per le spese sostenute per gli interventi di cui al Regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1;

Si allega:

a) Diagnosi di disturbo dello spettro autistico;
b) Documento aggiornato attestante l'indicatore della situazione economica equivalente – ISEE del nucleo famigliare del minore beneficiario;

Città di Albano Laziale prot. n. 0019022 del 28-03-2019 arrivo Cat.7 Cl. 8

REGIONE LAZIO

LOGO COMUNE

Modello "A"

Domanda di sostegno economico per famiglie
con minori in età evolutiva prescolare con disturbo dello spettro autistico

Allo scopo di dare attuazione alla valutazione multidimensionale di cui all'art. 10 del Regolamento Regionale n.1/2019, comunico di seguito i riferimenti del servizio Tutela Salute Mentale e Riabilitazione dell'Età evolutiva che ha in carico il minore:

TSMREE (ASL, Distretto,……
Referente……
Recapiti…….

Autorizzo il trattamento dei dati personali presenti nella domanda e negli allegati, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679) e dichiaro di essere informato che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito di questo procedimento e per le finalità strettamente connesse alle funzioni istituzionali degli enti preposti.

Luogo e Data_____

Firma

_____

Il presente modello debitamente compilato va consegnato secondo le modalità disposte dall'avviso pubblico n…del…. Emanato dal Comune/Ente capofila di distretto socio-sanitario.

Città di Albano Laziale prot. n. 0019022 del 28-03-2019 arrivo Cat.7 Cl. 8

REGIONE LAZIO

MODELLO B **Programmazione per la misura di sostegno ASD**			**ANNO ……**	
Distretto sociosanitario				
Referente distrettuale della misura				
Recapito referente distrettuale della misura				
Mail referente distrettuale della misura				
Finanziamento regionale complessivo per la misura di sostegno				
Provvedimento elenco domande destinatarie di contributo	**(Citare atto e data)**			
Totale domande ammissibili				
Totale domande destinatarie di contributo				
Codice destinatario della misura di sostegno	**Comune di residenza del beneficiario**	**Eta' del minore beneficiario**	**ISEE**	**Quota di contributo impegnato**

Città di Albano Laziale prot. n. 0019022 del 28-03-2019 arrivo Cat.7 Cl. 8

LOGO COMUNE

Modello "C"
DICHIARAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

DICHIARAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

AI FINI DEL SOSTEGNO ECONOMICO PER LE FAMIGLIE CON MINORI IN ETA' EVOLUTIVA PRESCOLARE NELLO SPETTRO AUTISTICO

(ai sensi del Regolamento Regionale 15 gennaio 2019, n. 1)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a ……..…….....…….....

nato/a a .....…….……..…….. il ……..…….

residente a ……...… in via …….……..n. …...

C.F.…….

Tel. ……Cell. ……email:……..

in qualità di genitore/tutore di ……..……

nato/a …….…… il …….....

residente a ……..… in via …….….. n. ….

C.F. …….……...

-vista la mia domanda, con numero identificativo …….., ammissibile all'erogazione del sostegno economico con atto n….del…..;

-vista la valutazione multidimensionale effettuata;

Indicare il nominativo/i del professionista scelto, tra gli iscritti all'Albo regionale di cui all'art. 3 del Regolamento 15 gennaio 2019, n.1

Nominativo:…….

Città di Albano Laziale prot. n. 0019022 del 28-03-2019 arrivo Cat.7 Cl. 8

LOGO COMUNE

REGIONE LAZIO

Modello "C"
DICHIARAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria personale responsabilità che:

- la documentazione di seguito indicata costituisce prova delle spese sostenute per i programmi psicologici e comportamentali strutturati e gli altri trattamenti con evidenza scientifica riconosciuta concordati in sede di valutazione multidimensionale, ai sensi del Regolamento regionale 1 del 15 gennaio 2019;

1)

- fattura n. _____del_____ per € _____ emessa da _____
- fattura n. _____del_____ per € _____ emessa da _____
- fattura n. _____del_____ per € _____ emessa da _____
- fattura n. _____del_____ per € _____ emessa da _____
- fattura n. _____del_____ per € _____ emessa da _____
- fattura n. _____del_____ per € _____ emessa da _____
- fattura n. _____del_____ per € _____ emessa da _____
- fattura n. _____del_____ per € _____ emessa da _____
- fattura n. _____del_____ per € _____ emessa da _____
- fattura n. _____del_____ per € _____ emessa da _____

per un totale di € _____

2) di avere agli atti gli originali o copie conformi della documentazione di spesa sopra elencata, ai fini degli opportune richieste e controlli da parte dell'Ente;

3) di <u>non</u> percepire contributi pubblici per le spese relative ai medesimi interventi

Città di Albano Laziale prot. n. 0019022 del 28-03-2019 arrivo Cat.7 Cl. 8

LOGO COMUNE

REGIONE LAZIO

Modello "C"

DICHIARAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO

BONIFICO BANCARIO

Intestatario conto:

Istituto bancario			
Indirizzo		Città	
Agenzia n°			
Coordinate Bancarie (Codice IBAN)			

E' obbligatorio indicare la dicitura completa dell'istituto di credito e compilare tutte le 27 caselle relative al codice IBAN. In caso contrario potrebbe essere compromessa la regolarità e la tempestività del pagamento.

Autorizzo il trattamento dei dati personali presenti nella domanda, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679) e dichiaro di essere informato che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito di questo procedimento e per le finalità strettamente connesse alle funzioni istituzionali degli enti preposti.

Luogo e Data_____

Firma

_____

Il presente modello debitamente compilato va consegnato secondo le modalità disposte dall'avviso pubblico n…del…. Emanato dal Comune/Ente capofila di distretto socio-sanitario.

Città di Albano Laziale prot. n. 0019022 del 28-03-2019 arrivo Cat.7 Cl. 8

REGIONE LAZIO

MODELLO D Rendiconto e prospetto riepilogativo della misura di sostegno alle famiglie con minori in età prescolare nello spettro autistico (Regolamento regionale 15 gennaio 2019, n.1)		ANNO di finanziamento regionale ……
Distretto sociosanitario		
Finanziamento regionale complessivo per la misura di sostegno		
Cofinanziamento (qualora previsto)		
Totale domande ammissibili		
Totale domande destinatarie di contributo		

Codice destinatario della misura di sostegno	Comune di residenza del beneficiario	Eta' del minore beneficiario	ISEE	Quota di contributo impegnato	Contributo economico erogato	Provvedimento di impegno n.	Provvedimento di liquidazione n.	Totale delle spese sostenute dichiarate dalla famiglia nel Modello C	Nominativo del professionista iscritto all'albo regionale (art.3 regolamento regionale 1/2019)	Soggetto che ha emesso fattura	Note

Città di Albano Laziale prot. n. 0019022 del 28-03-2019 arrivo Cat.7 Cl. 8